

T.A.S.K. S.R.L.TELEMATIC APPLICATION FORSYNERGIC KNOWLEDGE

Sede in 62100 MACERATA (MC) VIA VELLUTI, 41
Codice Fiscale 01369040439 - Numero Rea 146895
P.I.: 01369040439

Capitale Sociale Euro 40.920 i.v.

Forma giuridica: S.R.L.

Settore di attività prevalente (ATECO): 62.09.09 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI /INFORMATICA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	265.248	265.248
Ammortamenti	(265.248)	(265.248)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	231.874	230.662
Ammortamenti	(218.396)	(196.528)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	13.478	34.134
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	13.478	34.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.625	651.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.128	128
Totale crediti	562.753	651.871
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	208.770	82.617
Totale attivo circolante (C)	771.523	734.488
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	5.592	6.527
Totale attivo	790.593	775.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.920	40.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	140.360	140.360
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	9.217	9.217
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	167.958	167.857
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	167.960	167.858
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	680	102
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	680	102
Totale patrimonio netto	359.137	358.457
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.148	189.522
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.847	214.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	206.847	214.761
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	13.461	12.409
Totale passivo	790.593	775.149

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	688.472	730.159
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.267	3.878
Totale altri ricavi e proventi	1.267	3.878
Totale valore della produzione	689.739	734.037
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.852	2.626
7) per servizi	185.438	203.454
8) per godimento di beni di terzi	57.319	55.807
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	292.942	279.319
b) oneri sociali	88.292	83.862
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.835	25.538
c) trattamento di fine rapporto	23.835	25.021
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	517
Totale costi per il personale	405.069	388.719
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.868	58.210
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	34.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.868	23.633
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.868	58.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	8.456	13.538
Totale costi della produzione	682.002	722.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.737	11.683
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	938	742
Totale proventi diversi dai precedenti	938	742
Totale altri proventi finanziari	938	742
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	209	357
Totale interessi e altri oneri finanziari	209	357
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	729	385
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	2.072	-
Totale proventi	2.072	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1	-
Totale oneri	1	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.071	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.537	12.068
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.857	11.966
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.857	11.966
23) Utile (perdita) dell'esercizio	680	102

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un utile di esercizio pari a €680, al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette

"voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

I criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Risultano iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, nel rispetto del principio contabile n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del c.c., punto 5, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2008 E 2009 per la realizzazione di un progetto innovativo denominato CESAR, avente ad oggetto la realizzazione di un Centro di Conservazione Digitale a livello provinciale.

L'ammortamento di tali spese si è concluso nel 2013. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni *ex-art.* 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e seguendo un piano di natura tecnico-economica che non si discosta dall'esercizio precedente.

Tale piano verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni *ex-art.* 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti

l'ammortamento prestabilito.

Finanziarie

Al 31/12/2014 non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Non si è ritenuto opportuno accantonare somme a titolo di svalutazione dei crediti. Non sono stati stimati crediti per interessi di mora. Non sono presenti in bilancio le imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili", eventualmente da imputare alla voce "C// Crediti" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Sono iscritte alla voce "crediti tributari" i crediti d'imposta maturati ai sensi dell'art.1 c.1 del D.L. 70/2011 (credito d'imposta per imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o enti pubblici di ricerca). Nell'esercizio 2014, tali crediti sono in parte maturati ed esigibili entro l'esercizio successivo, e in parte esigibili nei due esercizi successivi 2016 e 2017, seguendo il criterio di competenza stabilita nel comma 2 del medesimo articolo di legge. Nei crediti tributari sono iscritte anche le ritenute subite. In rispetto del principio della prudenza, nel corrente esercizio, come negli esercizi 2012-2011 e 2010, in presenza di perdite fiscali, non sono state comunque rilevate attività per imposte anticipate su tali perdite.

Cassa e banche

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche, sono valutati al valore nominale

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nell'esercizio non si è avuta alcuna valutazione di rimanenze

Titoli

Non si detengono titoli.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni.

Azioni proprie

Non sono iscritte in bilancio azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Nel presente bilancio, non si sono effettuati accantonamenti per "rischi e oneri" così come non si sono rilevate imposte differite "passive" gravanti sulle variazioni temporanee in quanto non ne sono state individuate e determinate.

Debiti tributari

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "*Debiti tributari*". Per contro, gli acconti d'imposta versati nel corso del 2014, sono esposti in conti a parte dell'attivo, per una maggiore leggibilità.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

CRITERI DI RETTIFICA

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione in euro dei valori espressi in valuta diversa da quella avente corso legale nello Stato è stata effettuata nel giorno dell'operazione; al momento del pagamento o incasso avvenuto nell'esercizio è stata rilevata l'eventuale differenza positiva o negativa cambio. Non esistono in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio posizioni di credito o debito in valuta estera.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie per le quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 – bis numero 2 comma 1 del Codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Si esplicitano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2014 non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, né si possiedono azioni proprie e/o di società controllanti.

Immobilizzazioni Immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non è variata rispetto al 2013. Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni, sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Si precisa altresì che per tutte le immobilizzazioni immateriali si è concluso il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni Materiali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi. Al 31/12/14 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di pegno, ipoteca o da privilegi. Nell'esercizio, si sono registrati modesti acquisti di macchine d'ufficio elettroniche e non si sono avute dismissioni. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Operazioni di Locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono l'oggetto

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Trattasi del contratto stipulato con la Teleleasing spa per l'acquisto della piattaforma HW e SW per la gestione documentale, n.2 PC acer aspire one A150L, n. 3 PC Asus EEEPC1000H, n. 3 HD passport essential 160GB usb necessari per la realizzazione del Progetto CESAR Centro Servizi Archivistici informatici e conservazione digitale integrato in data 29/05/2009 per un ampliamento dei lavori di installazione e configurazione suppletiva.

In osservanza della previsione contenuta nell'articolo 2427, n.22), del Codice Civile, nonché in ossequio del più generale principio della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, n.1, del Codice Civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario così come previsto dal principio contabile internazionale IAS n.17.

Precisando che il contratto in essere si è chiuso nel 2014, dal prospetto nel prosieguo è altresì possibile evincere:

1. il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
2. il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
3. l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
4. le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;

Analisi del contratto alla chiusura dell'esercizio:

	Descrizione	TELELEASING SPA 456463	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debitto residuo verso il locatore		11.917
2)	Oneri finanziari		
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	85.038	85.038
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio		1.677
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	85.038	85.038
6)	Rettifiche / riprese di valore ±		
	Valore complessivo netto dei beni locati		
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile		0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risultano iscritti in bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a 771.523 €. contro i 734.488 €. dell' anno precedente, con un incremento di €. 37.035. Risulta composto da crediti e disponibilità liquide. Si analizzano nel dettaglio tali voci.

Attivo circolante: crediti

CREDITI

La società opera esclusivamente all'interno del mercato italiano, pertanto risulta poco significativa la ripartizione dei crediti nei confronti dei clienti per aree geografiche di appartenenza dei clienti stessi.

Sono suddivisi in crediti esigibili entro l'esercizio successivo per €. 550.625 ed esigibili oltre l'esercizio successivo per €. 12.128. Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque esercizi. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi valutari tali da generare effetti significativi sui crediti in valuta iscritti alla data di chiusura del bilancio.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo senza la necessità di iscriverne alcun fondo di svalutazione per gli stessi, posta anche la recente formazione degli stessi. Non vi sono posizioni che meritino particolari commenti e la loro rotazione può essere considerata normale rispetto alle modalità commerciali attuate.

IMPOSTE ANTICIPATE

Non sono presenti in bilancio attività per imposte anticipate, non si sono scomputati quindi "benefici fiscali" in conto economico.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti dell'attivo circolante, sono costituiti da fatture da emettere e crediti tributari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come detto, non è significativa la ripartizione dei crediti per area geografica, il totale dei crediti della tabella non viene pertanto dettagliato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 271 Euro. Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente a Euro 208.500.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta un prospetto di sintesi riepilogativo delle variazioni delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	651.871	(89.118)	562.753
Disponibilità liquide	82.617	126.153	208.770
Ratei e risconti attivi	6.527	(935)	5.592

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati sostenuti oneri finanziari portati ad incremento del costo delle immobilizzazioni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo presenta un saldo di euro 790.592, contro i 775.149 del 2013, subendo un incremento di €. 15.444. Risulta composto da patrimonio netto, fondi per TFR e debiti. Si analizzano nel dettaglio le voci.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società risulta costituito dal capitale sociale, interamente versato e dalle riserve formatesi con l'accantonamento degli utili conseguiti dalla società oltre che una riserva di sovrapprezzo azioni costituita in seguito all'ingresso di nuovi soci.

Il capitale sociale è costituito da quote di partecipazioni.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari. La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate. La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La consistenza del Patrimonio netto aumenta di €. 680 rispetto all'esercizio precedente quale utile conseguito nella gestione 2014.

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio Netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.920	-	-		40.920
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	140.360	-	-		140.360
Riserva legale	9.217	-	-		9.217
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	167.857	101	-		167.958
Varie altre riserve	1	-	-		2
Totale altre riserve	167.858	101	-		167.960
Utile (perdita) dell'esercizio	102	-	102	680	680
Totale patrimonio netto	358.457	101	-	680	359.137

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	40.920	C		40.920	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	140.360	C	A,B	140.360	-
Riserva legale	9.217	U	A,B	9.217	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	167.958	U	A,B,C	167.958	234.564
Varie altre riserve	2			-	-
Totale altre riserve	167.960	U	A,B,C	-	-
Totale	358.455			-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono costituiti Fondi per rischi e/o oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del fondo di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	189.522
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.938
Altre variazioni	(312)
Totale variazioni	21.626
Valore di fine esercizio	211.148

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio si ritiene opportuno evidenziare che ammontano complessivamente a euro 206.847 e che hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari a €. 7.914. Sono tutti classificati "esigibili entro l'esercizio successivo".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si evidenzia che non è significativa la ripartizione dei debiti per area geografica e pertanto la tabella che segue non riporta tale suddivisione del totale dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono esposti debiti assistiti da garanzie reali né garanzie sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	206.847	206.847

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto dai soci finanziamenti per i quali sia stata espressamente prevista una clausola di postergazione nel rimborso rispetto agli altri creditori.

Informazioni sulle altre voci del passivo

I debiti del passivo sono costituiti da debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere, debiti nei confronti di dipendenti per emolumenti ancora da pagare, debiti fiscali e previdenziali in relazione ai rapporti di lavoro subordinato per i quali non è ancora maturato il termine di pagamento e l'iva in sospensione con gli enti pubblici.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	214.761	(7.914)	206.847
Ratei e risconti passivi	12.409	1.052	13.461

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato

Le voci del conto economico sono dettagliate in: A) valore della produzione per €. 689.738; B) costi della produzione per €.682.003; C) proventi ed oneri finanziari €. 729; risultato netto di esercizio €. 680. A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio, precisiamo quanto segue:

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi netti sul c/c bancario della società.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15) del Codice Civile né proventi da partecipazione in imprese controllate o collegate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

PROSPETTI DA LEGGI FISCALI

Si precisa che nel bilancio non risultano riserve formate da rivalutazioni monetarie di cui alle leggi 342/2000 e 448/2001, accantonamenti di plusvalenze a norma dell'articolo 86 del D.P.R. 917/86, né accantonamenti di sopravvenienze a norma dell'articolo 88 del D.P.R. 917/86.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 587, DELLA L. N. 269/2006 (FINANZIARIA 2007)

Ai sensi dell'art. 1, comma 587, della L.n. 269/2006 (Finanziaria per il 2007), si forniscono le seguenti informazioni relative al periodo d'imposta 2014:

- il numero degli addetti : 11
- L'attività svolta è di "altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" attività cui corrisponde il codice ateco 62.09.09;
- Modalità di affidamento delle attività: affidamento di servizi in house;
- Non vi sono società controllate;
- L'organo amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci su proposta del socio di maggioranza Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto. L'Amministratore pro tempore così nominato è il Dott. Francesco Vitali, nominato in data 13/6/2013 il cui compenso lordo, per l'anno 2014, è stato di €. 9.520.
- Non è presente il Collegio Sindacale
- Il comitato scientifico è presieduto dal Presidente designato dall'Amministrazione Provinciale di Macerata. Al comitato scientifico non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2014. Il Presidente pro-tempore è il sig. Morresi Piero.
- Il Comitato di coordinamento è presieduto da un rappresentante della Provincia di Macerata. Al Comitato di coordinamento non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2014. Il Presidente pro-tempore è il sig. Agostini Nazareno.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie e non ha emesso strumenti finanziari per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 – bis numero 2 comma 1 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione o coordinamento di altre società mentre è soggetta, essendo i soci tutti enti pubblici, al controllo analogo della Provincia titolare di una quota di partecipazione pari al 56,74% del capitale sociale e degli altri soci. Per tale scopo è stato istituito, ai sensi dell'art. 34 dello statuto, un comitato di coordinamento.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.lgs. 3/11/2008, n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, anche con soggetti diversi dalle parti correlate. Gli affidamenti concessi dagli Enti pubblici soci sono stati accordati nel rispetto dei vincoli, principi e norme di finanza pubblica.

Operazioni fuori bilancio

Per quanto riguarda le informazioni relative a cosiddetti "accordi fuori bilancio" si precisa che si intendono tali quegli accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. A tal fine, si rappresenta che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Passività potenziali

Non vengono ipotizzate alla data attuale passività potenziali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Si precisa che l'amministratore unico nella stesura della presente relazione ha tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna, che tuttavia non rivestono alcun carattere di eccezionalità e pertanto non sono degni di nota.

Dopo la chiusura dell'esercizio infatti, non si sono manifestati fatti di rilievo, di natura economica, che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Nota Integrativa parte finale

Signori soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e che l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. L'organo amministrativo ritiene che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità, realizzando malgrado il difficile contesto socio economico un utile. Pertanto, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 e le relazioni che lo accompagnano;
2. a deliberare la destinazione dell'utile realizzato di €. 608,08 interamente alla riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Macerata, 30 marzo 2015

L'Amministratore unico

Francesco Vitali